

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DECALC DL
Codice commerciale: 110780

UFI: CP81-S0M3-D00V-85D6

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disincrostante acido
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PERPULIRE s.r.l.

Via Goretta 96/A,
10079 Mappano, TO
Tel 011.220.77.83
info@perpulire.it
www.perpulire.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: regolatorio.sds@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

2 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 7664-38-2 CEE 015-011-00-6 EINECS 231-633-2 REACH 01-2119485924-24-xxxx

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene:

acido fosforico , acido solforico, prop-2-in-1-olo

UFI: CP81-S0M3-D00V-85D6



2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

3 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
acido fosforico Note: B	>= 5 < 10%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-211948 5924-24-xx xx
acido solforico Note: B	>= 0,1 < 1%	Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=14; Skin Irrit. 2, H315 5<= %C <15; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <15;	016-020-00-8	7664-93-9	231-639-5	01-211945 8838-20

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

4 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

5 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Valori limiti per l'esposizione professionale

Acido fosforico...% ; No. CAS : 7664-38-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL (EC)

Valore limite : 2 mg/m³

Versione : 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)

Valore limite : 1 mg/m³

Versione : 08/06/2000

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

6 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Valore limite : 0,36 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 4,57 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
Via di esposizione : Per via orale
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 0,1 mg/kg bw/day
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 1 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 2 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 10,7 mg/m³

acido solforico:

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)
Parametro : E: frazione inalabile
Valore limite : 0,05 mg/m³
Versione : 31/01/2018
Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 0,2 mg/m³
Annotazione : ACGIH 2010

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)
Valore limite : 0,1 mg/m³
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Via di esposizione : Inalazione
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)
Valore limite : 0,05 mg/m³

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Tempo di esposizione : Acqua dolce
Valore limite : 0,003 mg/l
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 0,002 mg/kg
Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 0,002 mg/kg
Tipo di valore limite : PNEC (Impianto di depurazione) (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)
Valore limite : 8,8 mg/l

- Sostanza: acido fosforico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 4,57 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,1 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,36 (mg/m³)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

7 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2 (mg/m³)

- Sostanza: acido solforico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,05 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,003 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,002 (mg/kg/Sedimenti)

Sedimenti Acqua di mare = 0,002 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 8,8 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

8 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Colore	rosso	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	1,00 +/- 0,5	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,059 +/- 0,02 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Può dare reazione violenta. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio etc) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

acido solforico:

Sostanza altamente reattiva, estremamente acida e con proprietà ossidanti alle alte concentrazioni. Igroscopica, assorbe umidità dall'aria.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

acido solforico:

Il contatto con acqua dà reazione fortemente esotermica.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 6.666,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: acido fosforico: Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto (femmina)

Dosi efficace : > 300 - 2000 mg/kg bw/day

Metodo : OCSE 423

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dosi efficace : = 2740 mg/kg bw/day

acido solforico: Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficace : = 2140 mg/kg dw

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficace : = 375 mg/m³

Metodo : OCSE 403

Parametro : LC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Topo

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

10 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Dosi efficace : = 0,85 mg/l

Tempo di esposizione : 4 h

Metodo : OCSE 403

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

acido fosforico: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

acido solforico: Provoca gravi ustioni cutanee

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

acido solforico: Provoca gravi lesioni oculari.

acido fosforico: Sugli occhi: fortemente corrosivo.

acido solforico: Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: acido solforico: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: acido solforico: Non si conoscono effetti mutageni

(f) cancerogenicità: acido solforico: Non si conoscono effetti cancerogeni.

(g) tossicità per la riproduzione: acido fosforico: Tossicità dello sviluppo/teratogenicità

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro : NOAEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Ratto

Dosi efficace : >= 500 mg/kg bw/day

acido solforico: Non si conoscono effetti reprotossici.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: acido solforico: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: acido fosforico: Tossicità orale subacuta

Parametro : NOAEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficace : 250 mg/kg

acido solforico: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

(j) pericolo in caso di aspirazione: acido fosforico: Non applicabile.

acido solforico: Non applicabile.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Effetti acuti

Nocivo se ingerito.

acido solforico:

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Specie : lepomis macrochirus

Dosi efficace : 3 - 3,25 pH

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

11 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Parametro : EC50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Specie : Daphnia magna

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Specie : Desmodesmus subspicatus

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

acido solforico:

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Specie : lepomis macrochirus

Dosi efficace : 16 - 28 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Specie : Daphnia magna

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Metodo : OCSE 202

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (ACIDO SOLFORICO ; No. CAS : 7664-93-9)

Specie : Desmodesmus subspicatus

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Metodo : OCSE 201

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

acido solforico:

Non rilevante per sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Non si bioaccumula.

acido solforico:

Non rilevante per sostanze inorganiche.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.

acido solforico:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

12 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non viene adsorbito dalle particelle del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3264

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido fosforico, acido solforico, metenamina, prop-2-in-1-olo)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (phosphoric acid, sulphuric acid, methenamine, prop-2-yn-1-ol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

13 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e

Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a AwSV

Percentuale di sostanze cancerogene WGK 3 - 0 %

Percentuale di sostanze cancerogene WGK 2: - 0 %

Percentuale di sostanze cancerogene: - 0 %

Percentuale delle sostanze WGK 3: - 0 %

Percentuale delle sostanze WGK 3 con Fattore M: - 0 %

Percentuale delle sostanze WGK 3 (nwg): - 0 %

Percentuale delle sostanze WGK 2: - 0 %

Percentuale delle sostanze WGK 2 con Fattore M: - 0 %

Percentuale delle sostanze WGK 1: + 85 %

Percentuale delle sostanze non pericolose in acqua (nwg): 15 %

Percentuale delle sostanze non identificate: - 0 %

Percentuale delle sostanze non identificate (nwg): - 0 %

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECALC DL

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 01/03/2023

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Percentuale di liquidi galleggianti: 0 %

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali
Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)
Specifiche di calcolo (20)

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H302 = Nocivo se ingerito.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.